



CHE TEMPO FA

CULTURA | 18 gennaio 2020, 16:49



ADESSO
6°C



MER 22
5.0°C
11.8°C



GIO 23
5.4°C
12.8°C

@Datameteo.com

Il nuovo romanzo di Sergio Badino per non dimenticare la Shoah

14
Consiglia

La Voce di Genova
Mi piace 13.864 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Esce il libro 'La via del ricordo', destinato soprattutto ai ragazzi, per tener viva la memoria anche quando non ci saranno più testimonianze dirette. La presentazione lunedì pomeriggio alle 18 alla Feltrinelli di via Ceccardi a Genova

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

duttosquare
UN GRUPPO AL SERVIZIO
DELLA FRESCHEZZA

UB
UNIVERSOBIANCO
Specialista di farine di qualità

RUBRICHE

- Interviste
- Resistenze
- Music Trend
- Ambiente e Natura
- La domenica con Fata Zucchini
- Fashion
- Felici e veloci
- More Style
- A casa con l'Architetto
- Farmaci e dintorni
- Sex Pills
- La Piazza Rainbow
- Naturalmente Silvia
- Liguria: storia e leggenda
- Last Train Home - Diario di un Pendolare
- Vuxe de Zena di Zenet
- I Vegetti
- Fotogallery
- Videogallery
- Speciale



Raccontare la Shoah. Raccontarla sempre e comunque. A tutte le generazioni, ma in particolare ai ragazzi. È su questo filone che s'inscrive il nuovo progetto del genovese Sergio Badino, un autore che con le giovani generazioni ci sa decisamente fare e alle quali si rivolge abitualmente, essendo uno sceneggiatore di fumetti di professione.

Ma è altrettanto noto e apprezzato il filone letterario di Badino, che ha già dato alle stampe, nella sua carriera, diversi romanzi. Quest'ultimo è proprio dedicato alla Shoah ed esce a ridosso del **Giorno della Memoria** per i tipi delle Edizioni Dehoniane di Bologna.

Lunedì alle 18, alla libreria Feltrinelli di via Ceccardi a Genova, lo scrittore presenterà il suo *'La via del ricordo'*, in compagnia del presidente della Comunità Ebraica di Genova, Ariel Dello Strologo. L'ingresso è libero e tutti sono invitati, specialmente gli studenti: perché il ricordo di quello che è stato rimanga vivo, anche quando non ci saranno più testimonianze dirette. Anche e soprattutto in questo periodo storico, nel quale la piaga dell'antisemitismo è tutt'altro che sopita, nel quale le discriminazioni di ogni genere sono all'ordine del giorno, nel quale la violenza verbale (come quella fisica) sono diventate un mezzo per risolvere le questioni.

CERCA NEL WEB

‘La via del ricordo’ ci sta a dire che un altro modo di pensare è possibile, che esiste una controcultura sana, positiva, equilibrata e rispettosa, e che sarebbe questa la giusta... via del ricordo. E che la Storia rimane lì, come sempre, nel suo ruolo di *Magistra Vitae*, per dirla con i latini.

Il libro racconta la Shoah alle giovani generazioni, attraverso il viaggio che la piccola **Renata** e suo nonno intraprendono, ripercorrendo gli ultimi passi della nonna e proseguendo la sua missione: mantenere viva la memoria, anche quando i testimoni diretti della Shoah non ci saranno più.

Renata è una bambina di origine ebraica che frequenta la scuola media: ‘La via del ricordo’ è pensato proprio per i suoi coetanei, perché Renata, con il suo entusiasmo e il suo impegno nel risolvere il mistero legato all’agenda rossa della nonna, potrebbe tranquillamente essere la loro compagna di banco.

Un mistero da svelare, una storia da scoprire pagina dopo pagina attraverso le avventure di Renata e di nonno **Umberto**. Un modo per accorciare le distanze fra generazioni e per comprendere la complessità di quello che, con il tempo e l’inevitabile scomparsa dei suoi protagonisti, rischia di svanire tra le pieghe dei ricordi.

Sergio Badino, scrittore, sceneggiatore e docente di narrazione, è noto fra gli amanti di fumetti per la sua competenza e passione per la storia: è infatti uno degli sceneggiatori di ‘**Martin Mystère**’, oltre che di ‘**Topolino**’. Per il suo esordio nella letteratura per ragazzi, non poteva che scegliere un argomento storico.

“Mi sono interrogato sul significato della parola **Memoria** - spiega Sergio Badino - Quando i protagonisti e testimoni della Shoah saranno scomparsi, come potremo preservare la memoria di quello che è accaduto? Ho scritto questo romanzo proprio con l’obiettivo di trasmettere l’urgenza e la necessità di tramandare la Storia anche con altre voci oltre a quelle dei protagonisti diretti. Una necessità sempre più impellente”.

‘La via del ricordo’ riporta anche fatti realmente accaduti. Si è fatto aiutare nella ricostruzione? “Sì - risponde Badino - Data l’importanza dell’argomento, ho voluto essere il più preciso possibile e mi sono consultato con Ariel Dello Strologo, presidente della Comunità Ebraica di Genova, e con **Giuseppe Momigliano**, **Rabbino Capo della Comunità** e vicepresidente dell’**Assemblea dei Rabbini d’Italia**”.

Alla Feltrinelli, Sergio Badino dialogherà con Ariel Dello Strologo, presidente della Comunità Ebraica di Genova, e con Alberto Bruzzone, giornalista de ‘*La Voce di Genova*’.

I due capitoli iniziali del romanzo sono disponibili in anteprima su www.sergiobadino.com.



ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità

Oggi è il giorno più triste dell’anno, ma voi come vi sentite?



Politica

Berrino sul reddito di cittadinanza: “Misure economiche a maggio fra lacune e incertezze”



Politica

Il Consiglio Regionale ricorda le vittime dell’Olocausto con l’intervento di Roberto Jarach

[Leggi tutte le notizie](#)